

Ma l'Abruzzo è ultimo per vaccini

Così il report della Fondazione **Gimbe** fotografa una situazione che preoccupa

► PESCARA

Continuano ad essere pessimi i dati sulle vaccinazioni anti Covid. La campagna vaccinale «è al palo soprattutto per gli anziani e i fragili: negli over 80, la fascia di età più suscettibile a ricoveri e decessi, si è arrivati a coprire il 7,4% della popolazione con intervalli che vanno dallo 0% dell'Abruzzo al 17% della Toscana». Lo sottolinea il report della Fondazione Gimbe con il monitoraggio della situazione in Italia aggiornata al 30 novembre scorso. Ma negli ultimi sette giorni il quadro non è cambiato mentre il Covid colpisce sempre di più. Finora in Italia sono state somministrate 1.042.541 dosi

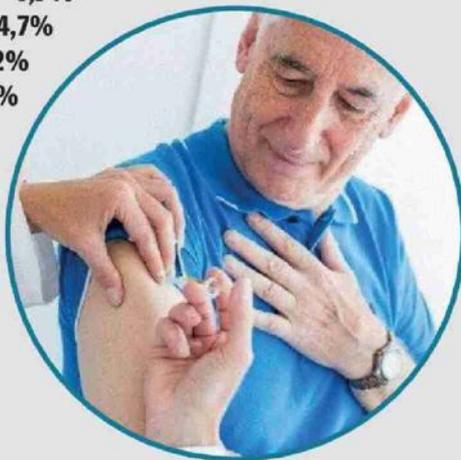
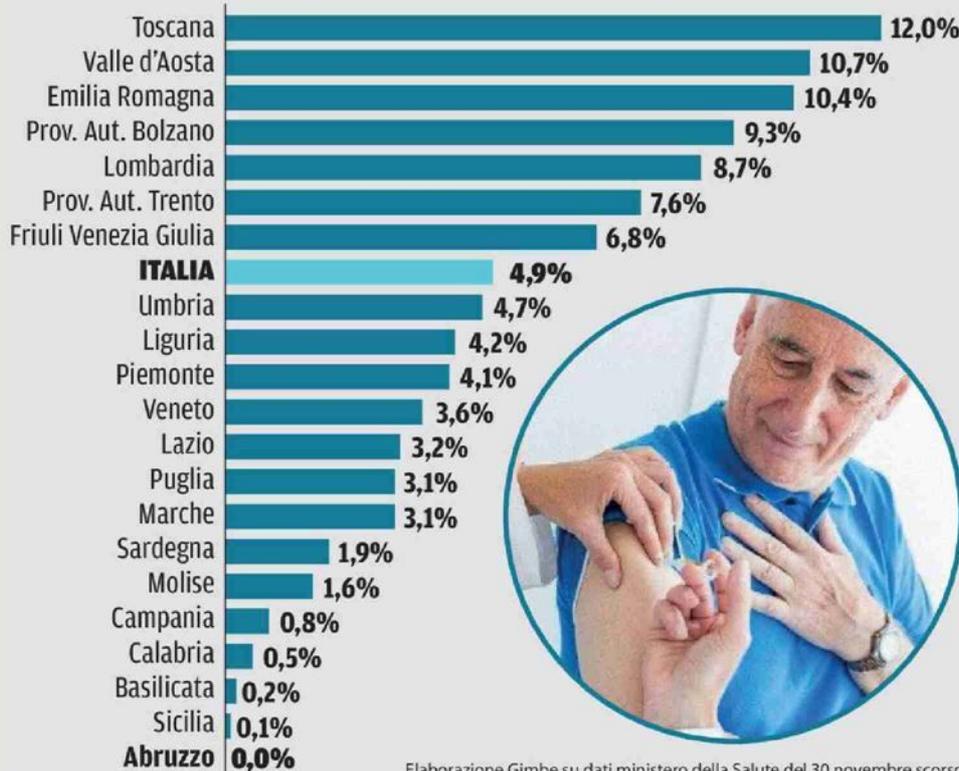
così suddivise: 190.467 (18,3% del totale) agli under 60 anni, 183.901 (17,6%) alla fascia 60-69 anni, 327.340 (31,4%) alla fascia 70-79 anni e 340.833 (32,7%) agli over 80. Così fotografa il report Gimbe che si basa sull'elaborazione dei dati del Ministero della Salute.

«La media è di 23.854 somministrazioni al giorno, in calo rispetto alla settimana precedente del 12,9%. Il tasso di copertura nazionale per gli over 60 è del 4,9% (dallo 0% dell'Abruzzo al 12% della Toscana», si legge. «Nonostante le raccomandazioni del Ministero», rimarca il presidente della Fondazione Gimbe, **Nino Cartabellotta**, «i tassi di copertura negli over 60, ed in particolare negli over 80, rimangono molto bassi a livello nazionale e prossimi allo zero in quasi tutte le Regioni del Sud. Con un numero di somministrazioni che, invece di aumentare, si ri-

duce». Bisogna potenziare la campagna vaccinale anti Covid, serve «coinvolgere i medici di famiglia che possono aiutare i loro pazienti a vincere la stanchezza vaccinale che limita l'adesione. Senza questo, una giornata dedicata all'immunizzazione contro il Covid può raggiungere solo quel 25% di popolazione già convinta a farla, ma che ha avuto poche opportunità per le difficoltà organizzative e di distribuzione delle dosi», ha detto **Silvestro Scotti**, segretario nazionale della Federazione dei medici di medicina generale (Fimmg), in merito all'ipotesi di un Open day vaccinale. Che però se ripetuto per più giorni, come ha deciso di fare a Montorio al Vomano la Asl di Teramo, può smuovere una situazione che ristagna in modo preoccupante. In Abruzzo, il Dipartimento regionale alla Sanità ha avviato una campa-

gna pubblicitaria di sensibilizzazione cui certamente seguiranno nuovi appelli a vaccinarsi da parte dell'assessore, **Nicoletta Veri**. (l.c.)

COPERTURA VACCINALE POPOLAZIONE OVER 60 ANNI



Elaborazione Gimbe su dati ministero della Salute del 30 novembre scorso

